

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

2.1 LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITA'?

SI ☒ NO ☐

• *Se SI indicare in quali dei seguenti ambiti:*

- x socio – sanitario
- x socio – assistenziale – PROPOSTA (1)
 - integrazione scolastica
 - formazione professionale
 - inserimento lavorativo
 - edilizia e strutture urbane
- x trasporti (2)
- altro (specificare)

Eventuali obiettivi e priorità

(1) RIORDINO DELLA MATERIA

(2) POSSIBILITA' DI ACCESSO SUGLI AUTOBUS ADIBITI AL SERVIZIO PUBBLICO DI LINEA ANCHE DI PERSONE NON DEAMBULANTI

3. INVESTIMENTI ECONOMICI

3.1 LA REGIONE HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI ?

SI ☒ NO ☐

Se SI

• *Trattasi di un intervento pluriennale ?* SI ☒ NO ☐

• *Specificare le scelte prioritarie di intervento :*

- x assistenza domiciliare
- x servizi di aiuto personale
- x strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
- x strutture socio - educative - assistenziali diurne
- strutture formative e di inserimento lavorativo
- x Altro:
 - ASSISTENZA SCOLASTICA, BORSE LAVORO, PROGETTO SPERIMENTALE IN FAVORE DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP, PROGETTO SPERIMENTALE PLURIENNALE SUL DETERIORAMENTO COGNITIVO DEI DISABILI ADULTI, SERVIZI DI TRASPORTO CON TARIFFE AGEVOLATE.

Eventuali note ed osservazioni

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 1998 per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap

Assessorati regionali	risorse economiche investite	
	Impegnate	Sostenute
SANITA' E SERVIZI SOCIALI	20.395.336.000	20.395.336.000

- Specificare, per quanto possibile, la ripartizione delle spese regionali per interventi e servizi rivolti a portatori di handicap in base alle seguenti fasce di età dei destinatari

	MINORI (0 - 18 anni)	ADULTI (19 - 65 anni)	ANZIANI (oltre 65 anni)	TOTALE
Impegnate	7.704.520.000	9.931.842.625	2.758.973.375	20.395.336.000
Sostenute	7.704.520.000	9.931.842.625	2.758.973.375	20.395.336.000

- Specificare, per quanto possibile, le spese regionali per servizi in favore di persone handicappate in situazione di gravità distinte in base alle seguenti fasce di età dei destinatari¹

	MINORI (0 - 18 anni)	ADULTI (19 - 65 anni)	ANZIANI (oltre 65 anni)	TOTALE
Impegnate	3.465.871.000	6.875.493.000	4.245.878.000	14.587.242.000
sostenute	3.465.871.000	6.875.493.000	4.245.878.000	14.587.242.000

- Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 1998 per le politiche di superamento dell'handicap

L. 20.395.336.000 (L.R. 4.6.96 N. 18)

Eventuali note ed osservazioni

¹ Per persona handicappata in situazione di gravità si fa riferimento a quanto indicato dalla L.104/92, art. 3, comma 3.

4. INTERVENTI

4.1 LA REGIONE NELL'ANNO 1998 HA ATTUATO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L.104/92, ART.6) ?

SI ☒ NO ☐

• *Se si specificare*

L.R. N. 22/98 FUNZIONAMENTO CENTRO REGIONALE DI GENETICA MEDICA
FUNZIONAMENTO CENTRO REGIONALE PER IL TRATTAMENTO DELLA
PAZIENTE GRAVIDA HIV- SIEROPOSITIVA
INTERVENTI DI EDUCAZIONE SANITARIA RIGUARDANTE IL GOZZO
ENDEMICO

4.2 E' STATO ISTITUITO L'ALBO REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO (L. 104/92, ART.18) ?

SI ☒ NO ☐

4.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO REGIONALE ?

SI ☒ NO ☐

• *Se si specificare come di seguito indicato*

- x integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio)
- x integrazione lavorativa
- x integrazione riabilitativa e socio - assistenziale
- altro (specificare)

4.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SUI DISABILI E/O SULLE TEMATICHE DELL'HANDICAP ?

SI ☒ NO ☐

4.5 SONO ATTUATI NELL'ANNO 1998 PROGRAMMI DI INFORMAZIONE ?

SI ☒ NO ☐

• *Se si specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti*

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	Servizi sanitari	Scuola	lavoro	altro (specificare)
REGIONE in collaborazione con il Coordinamento regionale e con i Coordinamenti provinciali per la tutela delle persone handicappate	☒	☒	☒	☒	TEMATICHE SULL' HANDICAP IN GENERALE
Provincia	☐	☐	☐	☐	
A.S.L.	☐	☒	☐	☐	
Comuni	☐	☐	☐	☐	
altro (specificare) _____	☐	☐	☐	☐	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4.6 SONO STATI SVOLTI NELL'ANNO 1998 PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI
PER DISABILI ?

SI ☒ NO ☐

- Se SI specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	form. prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (spec
Regione (Assess. SANITA' E SERVIZI SOCIALI)	☒	☒	☐	☐	☐	☐
Provincia	☐	☒	☐	☐	☐	☐
A.S.L.	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Comuni	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Scuole	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Associazioni	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Enti di form. professionale	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Altro: PROVVEDITORATI AGLI STUDI DELLA REGIONE	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Totale (n.)						

4.7 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE
INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON DISABILI ?

SI ☒ NO ☐

- Se SI specificare
 - x interventi economici – finanziari
 - sostegno psicologico
 - altro (specificare)

4.8 ALLE PERSONE HANDICAPPATE SONO ASSICURATE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE
E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI?

SI ☒ NO ☐

- Se SI specificare l'ubicazione come di seguito indicato

☒ altre regioni

☒ in Europa

☒ fuori Europa

² Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6. RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE - ANNO 1998• Specificare come di seguito richiesto ¹

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli ²	Privata ³	Retta quotidiana		Contr. mens. utenti ⁴	
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza Domiciliare	194	1.502	11	183	10.000	25.000	5.000	8.000
	Aiuto alla Persona	114	1.003		114	10.000	28.000	8.000	18.000
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente	192	1.461		192	10.000	25.000		
	Trasporto	85	730	50	30				
	Attività Extrascolastiche	121	263		11	10.000	25.000	5.000	15.000
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. professionale	12	222						
	Tirocini Guidati								
	Altro(specificare) -----								
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri Diurni	36	291	3	33	8.000	18.000	10.000	18.000
	Centri socio-educ Riabilitativi								
	Centri Occupazionali								
	Centri Ricreativi	6	103		6			12.000	18.000
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità Alloggio								
	Casa Famiglia	4	40	1	3			160.000	520.000
	Gruppo Appartamento	2	12		2			160.000	520.000
	Residenza Sanitaria Assist.								
	Affido								
	Istituti	11							
	Altro(specificare) -----								
INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero	170	640	30	140			*	*
	Soggiorni Vacanze	24	70	2	22			150.000	300.000
	Altro(specificare) -----								

** COME PREVISTO PER LA GENERALITA' DEI CITTADINI PER UNA SETTIMANA DI VACANZA

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.³ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.⁴ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

7. NOTE ED OSSERVAZIONI

Esporre sinteticamente eventuali altri dati ad integrazione delle notizie sopra riportate, nonché informazioni su problematiche emergenti a livello regionale, difficoltà di rilievo che limitano la completa attuazione della L.104/92, azioni e impegni programmatici messi in atto per il corrente anno.

SERVIZIO SERVIZI SOCIALI - L.R. 4.6.96 N. 18

I COORDINAMENTI PROVINCIALI E IL COORDINAMENTO REGIONALE PER LA TUTELA DELLE PERSONE HANDICAPPAE HANNO CONTINUATO A LAVORARE NEL CORSO DEL 98 MANTENENDO TRA LORO UNO STRETTO RAPPORTO DI COLLABORAZIONE.

GLI INTERVENTI E LE FINALITÀ PIU' EMERGENTI CHE HANNO PERSEGUITO I COORDINAMENTI PROVINCIALI SONO ILLUSTRATI NEL NUMERO 1° DELLA RIVISTA INFORMA, REALIZZATA DAL SERVIZIO SERVIZI SOCIALI IN COLLABORAZIONE CON I COORDINAMENTI PROVINCIALI E CON QUELLO REGIONALE.¹

IL NUMERO 0 DELLA RIVISTA E' STATO DISTRIBUITO NEL MARZO 98.

I PRINCIPALI INTENTI E FINALITÀ PERSEGUITI DAL COORDINAMENTO REGIONALE SI POSSONO COSÌ DI SEGUITO RIASSUMERE:

- HA FATTIVAMENTE COLLABORATO CON IL SERVIZIO SERVIZI SOCIALI E IL SERVIZIO SANITÀ DELLA REGIONE ALLA STESURA DELLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO REGIONALE CONCERNENTE " CRITERI PER LA COSTITUZIONE E LA DOTAZIONE DI PERSONALE DELLE UNITÀ MULTIDISCIPLINARI:", SUCCESSIVAMENTE APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE. NELLA RIVISTA INFORMA, 1° NUMERO, È INSERITA UNA RELAZIONE CHE, IN SINTESI, EVIDENZIA I CONTENUTI DELL'ATTO.
- UN GRUPPO RISTRETTO DI RAPPRESENTANTI DEL COORDINAMENTO HA PREDISPOSTO LA PROPOSTA DI DIARIO PERSONALE DEL DISABILE PREVISTO DALLA L. 104/92 E DALLA L.R. N. 18/96. SEMPRE NEL 1° NUMERO DELLA RIVISTA INFORMA È INSERITO UN ARTICOLO CHE ILLUSTRATA I CONTENUTI E LE FINALITÀ DEL DIARIO. TALE PROPOSTA È STATA GIÀ ILLUSTRATA AGLI OPERATORI DELLE UNITÀ MULTIDISCIPLINARI DELLE A.USL REGIONALI AI QUALI VERRÀ DISTRIBUITA AL FINE DI SPERIMENTARNE L'USO.
LA SPERIMENTAZIONE DURERÀ PER UN PERIODO DI 6-8 MESI DURANTE I QUALI GLI OPERATORI FORNIRANNO SUGGERIMENTI ED INDICAZIONI UTILI AD ADEGUARE LA PROPOSTA DI DIARIO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DELL'UTENZA E DEGLI OPERATORI STESSI FINO AD ARRIVARE ALLA FORMULAZIONE DI UN TESTO DEFINITIVO, COMPLETO ED ESAUSTIVO ENTRO IL 99.
- UN GRUPPO RISTRETTO DI RAPPRESENTANTI DEL COORDINAMENTO HA PREDISPOSTO UN QUESTIONARIO SUI CENTRI SOCIO-EDUCATIVI DIURNI CHE È STATO INVIATO AI COMUNI SINGOLI, ASSOCIATI E ALLE COMUNITÀ MONTANE CHE HANNO ATTIVATO TALE TIPO DI SERVIZIO AL FINE DI CONOSCERE PIÙ APPROFONDITAMENTE LE DIVERSE MODALITÀ DI GESTIONE E DI OPERATIVITÀ DI TALI STRUTTURE NELL'INTENTO ANCHE DI UTILIZZARE I DATI CHE EMERGERANNO DALLA ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI PER FORNIRE AGLI ENTI LOCALI INDIRIZZI E CRITERI OMOGENEI A VALERE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE.
- UN GRUPPO RISTRETTO DI RAPPRESENTANTI DEL COORDINAMENTO HA APPROFONDITO LA PROBLEMATICHE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E HA ELABORATO DELLE PROPOSTE RELATIVAMENTE ALLA ELIMINAZIONE DELLE B.A. NEGLI EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E NELLE STRUTTURE RICETTIVE, PROPOSTE CHE SONO STATE PRESENTATE AI COMPETENTI SERVIZI REGIONALI I QUALI SI SONO IMPEGNATI A RECEPIRLE NELL'AMBITO DELLE RISPETTIVE NORMATIVE DI SETTORE.

¹ I numeri 0 e 1 della rivista INFORMA, nonché altri allegati alla relazione, possono essere richiesti alla Giunta Regione Marche - Servizio Servizi Sociali, via dell'Industria, 10 60125 Ancona.

- UN GRUPPO RISTRETTO DI RAPPRESENTANTI DEL COORDINAMENTO STA ELABORANDO LA MODIFICA DELLA L.R. N. 18/96 PER ADEGUARLA ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE N. 59/97 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 112/98 AVENDO CURA DI RECEPIRE NELLA SOSTANZA LE NORMATIVE STATALI CALANDOLE NELLE SINGOLE REALTÀ TERRITORIALI DELLA NOSTRA REGIONE CHE, IN MATERIA DI HANDICAP, HANNO CONSOLIDATO UNA PROPRIA ESPERIENZA, UN PROPRIO VISSUTO E UNA MATURAZIONE CULTURALE IN CONTINUA EVOLUZIONE.
- IN ULTIMO IL COORDINAMENTO REGIONALE IN STRETTA COLLABORAZIONE CON I COORDINAMENTI PROVINCIALI ED IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 E 41 TER DELLA LEGGE N. 104/92, MODIFICATA CON L. N. 162/98, HANNO ELABORATO UN PROGETTO BEN DEFINITO E ARTICOLATO CHE È UNICO NELLA STRUTTURA DI BASE E NELLE CARATTERISTICHE GENERALI DI IMPOSTAZIONI MA È DISTINTO IN QUATTRO SOTTOPROGETTI, UNO PER CIASCUNA DELLE QUATTRO PROVINCE MARCHIGIANE. CIASCUN SOTTOPROGETTO PREVEDE L'ISTITUZIONE DI UNA COMUNITÀ ALLOGGIO PER DISABILI GRAVISSIMI RIMASTI PRIVI DEL NUCLEO FAMILIARE. IL PROGETTO COMPLESSIVO PREVEDE ALTRESÌ CHE CIASCUNA COMUNITÀ ALLOGGIO DESTINI UN POSTO PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE TEMPORANEE E DI EMERGENZA DEI DISABILI GRAVI I CUI FAMILIARI, PER MOTIVI CONTINGENTI E PER PERIODI BREVI, NON POSSONO CONTINUARE A GARANTIRE L'ASSISTENZA AL PROPRIO CONGIUNTO.
- IL PROGETTO REGIONALE HA UN COSTO COMPLESSIVO DI L. 4.150.544.400. AL FINANZIAMENTO CONCORRONO I COMUNI DI RESIDENZA DEI DISABILI OSPITI, LE LORO FAMIGLIE, LE AUSL DI COMPETENZA.
- LA REGIONE MARCHE SI È IMPEGNATA A COFINANZIARE IL PROGETTO CON FONDI PROPRI PER LA PARTE NON COPERTA DAL FINANZIAMENTO STATALE E DALLE QUOTE A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ADERENTI E DALLE FAMIGLIE DEI DISABILI INTERESSATI.
- IL COORDINAMENTO REGIONALE, IN ACCORDO CON IL SERVIZIO SERVIZI SOCIALI, NON HA ANCORA PROVVEDUTO AD INDIVIDUARE LE MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI FONDI DI CUI ALL'ART. 39, COMMA 2 LETT. LBIS) E LTER) DELLA L. N. 104/92, MODIFICATA CON L. N. 162/98, IN ATTESA DI RICEVERE LA QUOTA DEL FONDO STATALE RIFERITA ALL'ANNO 99. INFATTI CON UNA DOTAZIONE FINANZIARIA PIÙ COSPICUA SARÀ POSSIBILE REALIZZARE UN PROGETTO COMPLESSIVO CHE DIA PIENA ATTUAZIONE ALLA NORMA.
- LA REGIONE INOLTRE FINANZIA DIVERSI PROGETTI SPERIMENTALI DI ALTO LIVELLO SCIENTIFICO DI CUI SI PUÒ TROVARE SPECIFICAZIONE ALL'INTERNO DEL N. 0 E DEL N. 1 DELLA RIVISTA INFORMA.

SERVIZIO TRASPORTI - L.R. N. 27/97 - L.R. N. 45/98

CON LA L.R. N. 27/97, LA REGIONE MARCHE STANZIA ANNUALMENTE LE RISORSE PER AGEVOLARE LA CIRCOLAZIONE SUGLI AUTOSERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI ALCUNE CATEGORIE SOCIALMENTE DEBOLI.

L'ART. 2, COMMA 1, DELLA LEGGE SOPRA CITATA INDIVIDUA LE CATEGORIE DI CITTADINI AMMESSE AD USUFRUIRE DELLE AGEVOLAZIONI. SI RIPOSTA LA DESCRIZIONE SINTETICA DI DETTE CATEGORIE:

- MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA E PORTATORI DI HANDICAP CON INVALIDITÀ SUPERIORE ALL'80%;
- INVALIDI CIVILI E DEL LAVORO E PORTATORI DI HANDICAP CON INVALIDITÀ NON INFERIORE AL 67% SE TITOLARI DI REDDITO ANNUALE PERSONALE IMPONIBILE AI FINI IRPEF NON SUPERIORE AL DOPPIO DELLA PENSIONE MINIMA DI VECCHIAIA EROGATA DALL'INPS;

- MINORI PORTATORI DI HANDICAP CHE USUFRUISCONO DELLA INDENNITÀ DI FREQUENZA;
- CAVALIERI DI VITTORIO VENETO SE TITOLARI DI REDDITO ANNUALE PERSONALE IMPONIBILE AI FINI IRPEF NON SUPERIORE AL DOPPIO DELLA PENSIONE MINIMA DI VECCHIAIA EROGATA DALL'INPS;
- PERSEGUITATI POLITICI SE TITOLARI DI REDDITO ANNUALE PERSONALE IMPONIBILE AI FINI IRPEF NON SUPERIORE AL DOPPIO DELLA PENSIONE MINIMA DI VECCHIAIA EROGATA DALL'INPS;
- ULTRASessantacinquenni TITOLARI DI REDDITO ANNUALE FAMILIARE IMPONIBILE AI FINI IRPEF NON SUPERIORE AL DOPPIO DELLA PENSIONE MINIMA DI VECCHIAIA EROGATA DALL'INPS.

CON LA LEGGE REGIONALE N. 45/98 È STATO ABROGATO L'ART. 2 COMMA 1 LETT. B) DELLA L.R. N. 27/97 E L'ART. 2 COMMA 1 LETT. A) È STATO MODIFICATO COME SEGUE:

"MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA E DI SERVIZIO DALLA PRIMA ALL'OTTAVA CATEGORIA, INVALIDI CIVILI E DEL LAVORO E PORTATORI DI HANDICAP CON INVALIDITÀ PARI O SUPERIORE AL 67%".

L'ART. 1 DELLA L.R. N. 27/97, COME MODIFICATO DALL'ART. 29 DELLA L.R. N. 45/98 INDICA I TITOLI DI VIAGGIO A TARIFFA AGEVOLATA, MENTRE L'ART. 8 DELLA L.R. N. 27/97, COME MODIFICATO DALL'ART. 29 DELLA L.R. N. 45/98, INDICA LE TARIFFE AGEVOLATE.

GLI AVENTI DIRITTO ALLA CIRCOLAZIONE AGEVOLATA POSSONO ACQUISTARE I TITOLI DI VIAGGIO AGEVOLATI AD UN PREZZO RIDOTTO DEL 70% PER GLI ABBONAMENTI MENSILI E I CARNET DI BIGLIETTI E DEL 75,1% PER GLI ABBONAMENTI ANNUALI; LA DIFFERENZA SUL COSTO COMPLESSIVO DEI TITOLI DI VIAGGIO VIENE RIMBORSATA DALLA REGIONE ALLE CONCESSIONARIE DEGLI AUTOSERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

PER IL PERIODO DAL 28.9.97 AL 31.7.98 LA REGIONE HA SINO AD ORA EROGATO RIMBORSI ALLE CONCESSIONARIE PER UN IMPORTO DI L. 1.970.528.459.

DETTI RIMBORSI SONO DISTRIBUITI TRA LE VARIE CATEGORIE DI UTENTI AVENTI DIRITTO.

IL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELLA REGIONE MARCHE VIENE SVOLTO MEDIANTE L'IMPIEGO DI N. 1.274 AUTOBUS, DI CUI N. 60 SONO PREDISPOSTI DI PEDANA PER L'ACCESSO DI PERSONE NON DEAMBULANTI.

LA GRAN PARTE DEI 60 AUTOMEZZI È DEL TIPO URBANO DA 10-12 METRI DI LUNGHEZZA ED È IMPIEGATO NEL SERVIZIO PUBBLICO DI LINEA OVE L'AFFLUENZA DI VIAGGIATORI CON PROBLEMI MOTORI GRAVI È MOLTO LIMITATA.

VENGONO INVECE UTILIZZATI A PIENO I MINIBUS ED AUTOBUS CORTI CHE SVOLGONO, PER LA SOLA CATEGORIA DI PERSONE IN QUESTIONE, SERVIZI DI TRASPORTO DALLE ABITAZIONI AL POSTO DI LAVORO, SCUOLA, CENTRO DI RIABILITAZIONE, ECC.; QUESTO È QUANTO AVVIENE DA ANNI NELLE CITTÀ DI ANCONA, CIVITANOVA MARCHE, URBINO E PESARO.

PAGINA BIANCA

MOLISE

PAGINA BIANCA

Regione MOLISE

Popolazione residente al 31.12.1997	329.894
Comuni n.	136
Province n.	2
ASL n.	4

ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER L'HANDICAP:

ASSESSORATO SANITA' E SICUREZZA SOCIALE

1. NORMATIVA**1.1 LA REGIONE IN RIFERIMENTO ALLA L.104/92 DISPONE DI:**

- legge-quadro o normativa organica di riferimento
- leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- leggi di settore in materia di handicap
- x provvedimenti amministrativi
- altre disposizioni

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

- **legge - quadro o normativa organica di riferimento**

titolo

Rif. normativi (data e n.)

- **leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L .104/92**

titoli

Rif. normativi (data e n.)

- **leggi di settore**

Contenuti

Rif. normativi (data e n.)

Prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione

Servizi sociali e assistenza

- x Integrazione scolastica e diritto allo studio L.R. n.1/75

Formazione professionale

Lavoro

Barriere architettoniche

Edilizia

- x Trasporti L.R. n. 19 del 23.12.98

Partecipazione/associazionismo

- x Sport/tempo libero L.R. n. 26 del 25.05.90

Riordino servizi in attuazione D.Lgs. 112/98

Informazione

Altro

Provvedimenti amministrativi ¹**Oggetto e rif. normativi (data e n.)**

Delibera Giunta Regionale

Utilizzazione fondi handicap 23.12.97 n.3978
(Per interventi 1998)

Delibera Giunta Regionale

Individuazione priorità interventi di cui all'art.41
ter L.104/92 - 23.11.98 n.1870

Delibera Giunta Regionale

Approvazione progetti sperimentali -art.41 ter-
L.104/92 - Per richiesta relativi finanziamenti
22.12.98 n.2079**• Altre disposizioni (specificare)***(indicare in quale dei seguenti ambiti):*

- x commissioni integrate
- x servizi per persone con handicap in situazioni di gravità (art.3, L.104/92)
- competenza gestione servizi
- standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali
- rapporti pubblico/privato
- criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi
- informazione
- formazione operatori
- osservatori, organismi di coordinamento
- strumenti di partecipazione di cui all'art.41, L.104/92 (es: consulta, comitato regionale)
- altro
- note

• Accordi di programma*(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)*

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
Scuola	☐	☐	☐	☐	
Formazione professionale	☐	☐	☐	☐	
Lavoro	☐	☐	☐	☐	
Trasporti	☐	☐	☐	☐	
altro	☐	☐	☐	☐	
totale (n.)					

¹ Specificare il tipo di provvedimento (circolare, direttiva di giunta regionale o di consiglio regionale, delibera di giunta o di consiglio regionale, altro).

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

2.1 LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITA'?

SI ☐ NO ☒

- *Se SI indicare in quali dei seguenti ambiti:*

socio - sanitario
socio - assistenziale
integrazione scolastica
formazione professionale
inserimento lavorativo
edilizia e strutture urbane
trasporti
altro (specificare)

Eventuali obiettivi e priorità

3. INVESTIMENTI ECONOMICI

3.1 LA REGIONE HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI ?

SI ☒ NO ☐

Se SI

- *Trattasi di un intervento pluriennale?* SI ☐ NO ☒

- *Specificare le scelte prioritarie di intervento:*

x assistenza domiciliare
x servizi di aiuto personale
strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
x strutture socio - educative - assistenziali diurne
strutture formative e di inserimento lavorativo
altro

Eventuali note ed osservazioni